

come la maggior parte dei servizi possano ormai essere erogati in remoto, rendendo più labile il concetto di territorialità.

Si evidenzia poi come l'aver articolato la gara in due lotti non ha prodotto una discriminazione nei confronti delle Piccole e Medie Imprese, in quanto i requisiti di partecipazione alla gara prevedevano importi assai contenuti rispetto alla base d'asta dei lotti. Per le 'imprese di nuova costituzione', inoltre, erano richiesti importi ancora minori.

Va poi sottolineato che l'Agenzia Intercent-ER ha inserito la clausola tesa a evitare l'aggiudicazione dei due lotti allo stesso concorrente singolo o associato.

Da ultimo, si osserva che non vi è stata alcuna compressione del mercato, dal momento che gli Operatori Economici coinvolti e interessati a questa procedura di gara sono stati ben 14 in totale e con differenti dimensioni d'impresa. L'RTI risultato aggiudicatario del Lotto 1 è composto da sei Aziende, che hanno ritenuto di associarsi per fare fronte alle obbligazioni della convenzione ed offrire servizi ad Amministrazioni, anch'esse, di diverse dimensioni e complessità. Il lotto 2 ha visto vincitore un RTI composto da due Aziende, specializzate nei sistemi informativi delle AA.SS.

Quanto alle possibilità di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione di cui al comma 512 dell'art.1 della L n.208/15 "Legge stabilità 2016", vale a dire del mercato elettronico nazionale o regionale, si osserva che ciò risulta assolutamente possibile per appalti di dimensioni ridotte e ad altissimo livello di personalizzazione e localizzazione, con possibilità di conseguire condizioni economiche particolarmente vantaggiose, ferma restando la necessità di effettuare un benchmark tecnico ed economico con le condizioni delle convenzioni nazionali o regionali.

L'analisi condotta dall'Agenzia Intercent-ER ha evidenziato la presenza di Operatori fortemente specializzati nel settore sanitario, nonché di dimensioni molto variabili. Anche per tali ragioni si è proceduto a suddividere la gara in lotti legati alla natura delle Amministrazioni, contemplando gli strumenti già descritti per non penalizzare le PMI.

L'impostazione in due lotti della procedura è stata ulteriormente confermata dalla circostanza che non si sono ricevute contestazioni dagli Operatori Economici del settore né in fase di bando, né ad aggiudicazione avvenuta.

Per tutte le convenzioni quadro Intercent-ER monitora il livello di adesione delle Amministrazioni del territorio in termini di tipologia di beni e servizi contrattualizzati e relativo valore. Inoltre, l'Agenzia viene coinvolta dalle Amministrazioni in caso di inadempienze da parte dei Fornitori che danno luogo all'applicazione di penali o a risoluzione di tutto o parte dei contratti.

Con cadenza annuale, l'Agenzia effettua indagini presso le Pubbliche Amministrazioni e le Imprese, rispetto ai servizi offerti dall'Agenzia e al livello quali/quantitativo ed economico delle convenzioni quadro.

Preliminarmente alla riedizione di una procedura, vengono effettuate interviste con le Amministrazioni che hanno aderito alle convenzioni, in modo da analizzare le criticità eventualmente riscontrate e recepire suggerimenti in merito agli aspetti da migliorare.

La Governance dell'Agenzia, definita dalla legge regionale n. 11/2014 e s.m.i., prevede che la Regione e l'Agenzia stipulino un apposito Accordo di programma, della durata massima di trentasei mesi, da attuarsi tramite piani di attività annuali (approvati dalla Giunta), che includono anche le iniziative di gara che da indirsi nell'anno.

I contenuti di dettaglio delle iniziative, come il loro valore, i requisiti di partecipazione, i criteri di valutazione, ecc. vengono necessariamente definiti a valle della fase di progettazione, che prevede l'analisi della domanda e del mercato, nonché l'attivazione di specifici gruppi di lavoro costituiti con le Amministrazioni utilizzatrici.

È solo alla fine di tale percorso che viene pertanto definita la strategia di gara, che non può perciò essere anticipata nella fase di programmazione.

Infine, si evidenzia che, come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 11/2014 e s.m.i., l'Agenzia Intercent-ER relaziona con frequenza biennale all'Assemblea Legislativa sulle gare gestite, il livello di adesione delle Amministrazioni ed i risultati conseguiti.

Si ritiene che tale assetto garantisca da un lato la coerenza delle iniziative dell'Agenzia con le linee guida espresse dalla Giunta e dall'Assemblea Legislativa, e dall'altro la necessaria autonomia, trasparenza e compliance normativa delle attività, requisiti indispensabili in un settore sensibile e complesso come quello degli appalti pubblici.

Cordiali saluti


Raffaele Donini